

VADEMECUM VITICOLO



2013





Il Vademecum Viticolo nasce dall'esigenza di fornire ai produttori uno strumento che consenta loro di mettere in atto interventi puntuali ed efficaci per la salute del vigneto.

La razionalizzazione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari è un approccio moderno e sostenibile di salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone che lo abitano.

La collaborazione tra il Consorzio Vini Venezia, che tutela cinque denominazioni tra cui due Docg, ed il Consorzio di Tutela del Prosecco Doc, è una scelta di buonsenso e lungimiranza.

Le denominazioni tutelate dai due Consorzi ricadono infatti in buona parte sullo stesso territorio e sui medesimi produttori. La sinergia dunque è importante e quanto mai opportuna. L'obiettivo che i nostri Consorzi si propongono adottando il Vademecum Viticolo, è di contenere quanto

più possibile l'impiego dei fitofarmaci, preferendo quelli a maggiore sostenibilità ambientale. L'impatto di un prodotto, dalla coltivazione alla vendita, passando per le diverse fasi di

trasformazione, è elemento che sempre più qualificherà la scelta dei consumatori. Inoltre la sostenibilità ambientale delle produzioni agroalimentari, vino compreso, rientra nella sfera

della sicurezza alimentare e della salute delle persone. E' quindi un tema imprescindibile per i produttori, che se trascurato andrebbe a scapito della qualità e dell'immagine del prodotto.

La sostenibilità ambientale è una sfida quanto mai attuale. Sfida che noi del Consorzio Vini Venezia e del Consorzio di tutela del Prosecco Doc vogliamo convintamente affrontare per dare

ai nostri vini un passaporto ambientale che apra sempre più le porte d'accesso ai mercati globali.

Stefano Zanette

Presidente
Consorzio Tutela Prosecco DOC

Giorgio Piazza

Presidente
Consorzio Vini Venezia

IL VADEMECUM VITICOLO - Fiorello Terzariol

La classificazione adottata dal Vademecum si è basata prioritariamente sulle indicazioni emanate nelle "Linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto anno 2013" e del Friuli Venezia Giulia (per il Prosecco DOC), che dettano le norme e i criteri d'intervento inerenti alla difesa della vite, al controllo delle infestanti e alle adeguate soluzioni agronomiche, con l'obiettivo di un minor impatto nei confronti dell'uomo e dell'ambiente, consentendo al contempo di ottenere un prodotto finale economicamente sostenibile.

In questo primo anno non si sono volute dare indicazioni più restrittive (o solo marginalmente) da quanto attinto dalle linee tecniche del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Comunque, si è evidenziato cromaticamente e in sequenza preferenziale a minor impatto, le varie sostanze attive, prediligendo quelle in fascia verde, poi gialla ed infine (in assenza di alternative meno impattanti) in fascia arancione. Tutto ciò determinato dalle diverse formulazioni commerciali che possono appartenere, anche con la medesima sostanza attiva, a differenti classi tossicologiche (nc, Xi, Xn, T, T+),

con un'attenzione anche alle relative frasi di rischio sugli effetti cronici nell'uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68). L'elenco dei prodotti commerciali presente nel vademecum ha valore puramente indicativo e pertanto non comprende (talvolta) tutti i formulati autorizzati presenti sul mercato.

Questo diventa quindi un banco di prova a quanto ci si dovrà attenere dal 1° gennaio 2014 con la difesa integrata obbligatoria (Piano di Azione Nazionale che recepisce la direttiva CE 128/2009 tradotta dal decreto legislativo nazionale n. 150/2012) e il presente vademecum, che rappresenta già il piano avanzato della difesa integrata volontaria.

Una volta diagnosticata l'avversità (Peronospora, Oidio, Cicaline, Tignole, Flavescenza dorata, ecc.), bisognerà scegliere e pretendere (dal rivenditore) il prodotto fitosanitario idoneo ad eliminare o allontanare il patogeno riscontrato.

A questo punto diventa fondamentale leggere (studiare) con attenzione l'ETICHETTA del prodotto (che corrisponde a LEGGE!), vagliando e memorizzando tutti i punti inerenti alle molteplici

caratteristiche di quella, o quelle sostanze racchiuse nel contenitore acquistato: nome commerciale e ditta produttrice e/o distributrice, principio attivo e coformulati, classe tossicologica, frasi di rischio, patogeno da combattere, dosi e modalità d'impiego, colture registrate, compatibilità, fitotossicità, distanza minima dai corsi d'acqua, tempo di rientro, periodo di carenza, informazioni per il medico...!

Anche la scelta (quando possibile) del contenitore dell'agrofarmaco diventa importante (anche per lo smaltimento) ed in particolare di come si presenta il prodotto fitosanitario, se in formulazione solida (polverulenta) o liquida, il che comporta metodologie diverse per lo stemperamento/scioglimento dello stesso nell'acqua di irrorazione. Non bisogna poi dimenticare la funzione dei coadiuvanti dei prodotti fitosanitari: i bagnanti e gli adesivanti. Non meno importanti, in certe occasioni, il pH e la temperatura dell'acqua che si utilizzano con determinate sostanze attive. Anche il momento giornaliero in cui si va a somministrare il prodotto (fungicida o insetticida/acaricida), può risultare vincente e fondamentale nella riuscita del trattamento.

Inoltre: gli interventi agronomici (fondamentali per predisporre la pianta ad una ottimale attività fisiologica e di migliore riuscita degli interventi antiparassitari); i dispositivi di protezione individuali (sempre integri e funzionali); l'attenzione nella manipolazione e nell'uso dei prodotti fitosanitari (dalla preparazione della miscela, al lavaggio dell'atomizzatore); e non per ultimo, lo stoccaggio degli agrofarmaci (in ambienti idonei e sicuri); deve sempre essere dettato da una adeguata professionalità dell'operatore viticolo (Criteri di Gestione Obbligatoria dell'Atto B9 della Condizionalità), ma anche e soprattutto dal buon senso!

Si ricorda infine, che l'azienda viticola è obbligata a seguire le indicazioni emanate da eventuali regolamenti comunali e/o protocolli/vademecum viticoli più restrittivi, rispetto al presente documento.

FASI FENOLOGICHE

A



gemma
cotonosa

B



germogliamento

C



foglie distese

D



differenziazione
grappolini

E



pre fioritura

F



fioritura

G



allegagione

H



prechiusura
grappolo

I



invaiaatura

L



maturazione

PERONOSPORA (Plasmopara viticola)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Metiram	C - G	POLIRAM DF	fino all'allegagione	
Mancozeb	C - G	DITHANE-CRITTOX-ASPOR-PENNCOZEB- ecc.	max 3 e fino all'allegagione *	
Propineb	C - E	ANTRACOL 70 WG	fino alla prefioritura	
Dithianon	C- G	DELAN 70 WG		
Fosetil Al	C - H	PRODEO-JUPITER-ARPEL-MAESTRO-ALIAL-ecc.	fino alla prechiusura grappolo	
Dimetomorph (2)	E - H	FORUM-FEUDO-QUANTUM-AVIATOR-ecc.	(2) CAA: max 4 in alternativa tra loro	
Iprovalicarb (2)	E - H	MELODY-POSITRON-(varie miscele)		
Mandipropamide (2)	E - H	PERGADO (varie miscele)		
Cymoxanil (1)	D - G	CURZATE-VITENE 45WG- (varie miscele)	(1) max 3 trattamenti	
Famoxadone (3)	D - G	ALIAL SYSTEM-EQUATION SYS-ecc.	(3) QoI: max 3 in totale *	
Fenamidone (3)	D - G	ELICIO-CURIT DUO		
Pyraclostrobin (3)+Metiram	D - G	CABRIO TOP	vedi Ditiocarbammati	
Fluopicolide (1)	C - G	R6 ERRESEI ALBIS WG		
Benalaxil e Benalaxil M (1)	E - G	EUCRIT-GALBEN-FANTIC-STADIO-ecc.		
Metalaxil e Metalaxil M (1)	E - G	RIDOMIL-KASKO-QUBIC-MEXIL-PLANET-ecc.		
Cyazofamid (1)	E - G	MILDICUT	in alternativa all' Amisulbrom	
Zoxamide (1)	G - I	ELECTIS-ZOXIUM-ZEMIX-TEMPIO-ecc.		
Amisulbrom (1)+Mancozeb	G - I	SANBLIGHT	alternativa alla Cyazofamid max allegagione	
Ametoctradin (1)+Metiram	D - G	ENERVIN TOP	max 3 e fino allegagione	
Rameici	C - I	CUPRAVIT-AIRONE-CUPROSSIL-KOCIDE-ecc.		X
Rameici	C - I	HELIOCUIVRE		X



I Ditiocarbammati (da soli o in miscela) possono essere impiegati fino all'allegagione.
 Con sostanze dello stesso gruppo chimico CAA (2) max 4 trattamenti all'anno in alternativa tra loro.
 Con sostanze QoI (3) max 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (Peronospora/Oidio).
 Attenzione alla classe tossicologica e frasi di rischio delle sostanze attive in miscela con il Mancozeb.
 * Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità.

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

OIDIO (Uncinula necator-Oidium tuckeri)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Ampelomyces quisqualis	A - F	AQ 10 WG	trattamento anche post-vendemmia	X
Zolfo	A - L	MICROTHIOL-TIOVIT-KUMULUS-ecc.		X
Bupirimate	E - G	NIMROD 250 EW	max 3 trattamenti all'anno	
Azoxystrobin (3)	C - G	QUADRIS	(3) QoI: max 3 in totale *	
Trifloxystrobin (3)	E - G	FLINT		
Pyraclostrobin (3)	E - G	TUCANA		
Ciproconazolo (2)	E - G	GALEO	(2) IBE: max 3 *. NO formulazioni Xn	
Difenoconazolo (2)	E - G	SCORE 25EC-SPONSOR		
Fenbuconazolo (2)	E - G	INDAR 5EW-SIMITAR 5EW		
Myclobutanil (2)	E - G	SYSTHANE-THIOCUR-FUNGIBEN- ecc.		
Penconazolo (2)	E - G	SCUDEX-VISIR-SUPPORT-TOPAS- ecc.		
Propiconazolo (2)	E - G	PROTIL EC-OPINION ECNA		
Tebuconazolo (2)	E - G	FOLICUR SE-DEDALUS SE-ARES-TENAX-ecc.		
Tetraconazolo (2)	E - G	DOMARK-CONCORD-LIDAL-ecc.		
Triadimenol (2)	E - G	BAYFIDAN COMBI PB		
Quinoxifen (1)	E - G	ARIUS-ecc.	(1) max 3 trattamenti all'anno	
Spiroxamina (1)	B - F	PROSPER 300SC-VELIERO-BATAM		
Metrafenone (1)	E - G	VIVANDO		
Boscalid	H - I	CANTUS	max 1 trattamento all'anno *	
Meptyl Dinocap	A - F	KARATHANE STAR	max 2 trattamenti all'anno	
Cyflufenamide	E - G	CIDELY-REBEL TOP	max 2 trattamenti all'anno	



Intervenire preventivamente con antioidici di copertura fino alla pre-fioritura.
 Successivamente, fino all'invasatura, alternare prodotti sistemici e di copertura.
 * Numero trattamenti indipendentemente dall' avversità.

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----

BOTRITE (Botrytis cinerea)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Bacillus subtilis	H - I	SERENADE MAX		X
Bacillus amyloliquefaciens	H - I	AMYLO X	efficace anche su marciume acido	X
Fenexamid	H - I	TELDOR PLUS	max 2 trattamenti	
Boscalid	H - I	CANTUS	max 1 indipendentemente avversità	
Pyrimetanil	H - I	SCALA-BABEL 400	max 1 trattamento *	
Fludioxonil	H - I	GEOXE	max 2 trattamenti	
Ciprodinil+Fludioxonil	H - I	SWITCH	max 2 trattamenti *	
Fluazinam	H - I	BANJO-TIZCA-OHAYO-ZIGNAL	NO formulati Xn	
Fluopyram	H - I	LUNA PRIVILEGE	max 1 indipendentemente avversità	
Fenpyrazamine	H - I	PROLECTUS	max 1 trattamento	

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----



Interventi agronomici: scelta di idonee forme di allevamento; equilibrate concimazioni e irrigazioni; carichi vegeto produttivi equilibrati.

Difesa chimica: max 2 trattamenti, preferendo comunque l'intervento in prechiusura del grappolo; per le varietà a maturazione tardiva si potrà intervenire con un terzo trattamento se in presenza di un andamento meteo umido/piovoso.

* con anilinopirimidine (Ciprodinil) max 2 interventi. Con (Pyrimetanil) max 1 intervento all'anno.

ESCORIOSI (Phomopsis viticola)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo
Metiram	A	POLYRAM DF	vedi note Peronospora
Mancozeb	A	DITHANE-CRITTOX-ASPOR-PENNCOZEB- ecc.	vedi note Peronospora
Propineb	A	ANTRACOL	vedi note Peronospora
Pyraclostrobin+Metiram	A	CABRIO TOP	vedi note Peronospora

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----



Intervenire a gemma mossa o punta verde nei vigneti che negli anni precedenti hanno evidenziato la presenza del fungo.

BLACK ROT (Guignardia bidwellii)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso
Mancozeb	C - G	vedi Peronospora	TRATTAMENTI SOLO A CARATTERE PREVENTIVO
Pyraclostrobin+Metiram	D - G	vedi Peronospora	
Myclobutanil	E - G	vedi Oidio	
Tetraconazolo	E - G	vedi Oidio	
Fenbuconazolo	E - G	vedi Oidio	
Difenoconazolo	E - G	vedi Oidio	
Trifloxystrobin	E - G	vedi Oidio	
Azoxystrobin	C - G	vedi Oidio	

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----



INSETTI FITOFAGI

Sostanza attiva	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso	n° trattamenti	bio
Feromoni confusione sessuale	ISONET L-ISONET L PLUS-ISONET L E	Tignole		X
Bacillus thuringiensis	SEQURA-LEPINOX-RAPAX-DELFIN-ecc.	Tignole		X
Tebufenozide	MIMIC	Tignole		
Metossifenozone	PRODIGY-INTREPID	Tignole		
Clorantraniliprololo	CORAGEN	Tignole	max 1	
Eamectina benzoato	AFFIRM	Tignole	max 2	
Etofenprox	TREBON UP	Cicaline	max 1	
Sali potassici di acidi grassi	(sapone molle)	Cicaline		X
Beauveria bassiana	NATURALIS	Cicaline		X
Piretro naturale	BIOPIREN PLUS-PIRESAN PLUS	Cicaline		X
Spirotetramat	MOVENTO 48 SC	Cocciniglie	max 2	
Spinosad	LASER-SUCCESS	Tignole - Tripidi	max 2 *	X
Indoxacarb	STEWARD..	Tignole - Cicaline	max 1 *	
Clorantraniliprololo+Thiametoxam	LUZINDO	Tignole - Cicaline	max 1	
Thiametoxam	ACTARA 25WG	Cicaline - Cocciniglie	max 1 *	
Buprofezin	APPLAUD PLUS	Cicaline - Cocciniglie		
Olio minerale	BIOLID UP-UFO-VERNOIL-ALBENE-ecc.	Cicaline - Cocciniglie		X
Clorpirifos	DURSBAN-ALISE'-CYREN-CATOR-ecc.	Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1	
Clorpirifos metil	RELDAN 22-RUNNER M-DEVOX-ecc.	Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1 *	

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----



Tignole (L. botrana-E. ambiguella): per monitorare i voli utilizzare le trappole a feromoni. Intervenire solo nella II generazione sulla base dei voli degli adulti e della sostanza attiva da impiegare. Per la III generazione intervenire solo nelle varietà tardive.

Cicaline (Scaphoideus titanus-E. vitis-Z. ramni): intervenire in ottemperanza al DM di lotta obbligatoria contro lo Scaphoideus titanus (vettore della Flavescenza dorata) sulle indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale.

Cocciniglie (Targionia vitis-Planococcus spp-Neopulvinaria innumerabilis-Pulvinaria vitis-Parthenolecanium vitis): effettuare la scortecciatura e lo spazzolamento dove inizia l'infestazione. Intervenire chimicamente solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis trattare alla fuoriuscita delle neanidi (metà giugno-metà luglio).

Il **Clorpirifos** può essere utilizzato contro le Tignole solo nella seconda generazione e non oltre il 15 luglio.

* Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità

ACARI FITOFAGI (Panonychus ulmi-Eutetranychus carpini)

Sostanza attiva	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo
Clofentezine	APOLLO SC	contro questa avversità max 1 trattamento all'anno soglie: 10-15 ragni rossi e/o 5-6 ragni gialli per foglia
Etoxazolo	BORNEO	
Exitiazox	MATACAR FL-KIDO'-PERFIL 10 WP - ecc.	
Pyridaben	CALIPER EC-NEXTER	
Tebufenpirad	MASAI	

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----



Una corretta difesa rispetta i predatori (Fitoseidi) e non rende normalmente necessario intervenire. **Eriofidi-Acariosi** (Calepitrimerus vitis): intervenire (Olio minerale o con Zolfo) solo in caso di forte attacco all'inizio della ripresa vegetativa e se si è verificata tale presenza nell'annata precedente.

INFESTANTI

Sostanza attiva %	Infestanti	Prodotti commerciali	dose max ettaro
Glifosate 30,4%	Graminacee e Dicotiledoni	TOUCHDOWN-ROUNDUP-BUGGY - ecc.	litri 4,5
Oxyfluorfen 22,9%	Graminacee e Dicotiledoni	GOAL 480-RETEX-GRIZZLY - ecc.	litri 0,5
Flazasulfuron 25%	Graminacee e Dicotiledoni	CHIKARA 25 WG-KATANA	grammi 35
Carfentrazzone 6,45%	Graminacee e Dicotiledoni	SPOTLIGHT PLUS-AFFINITY PLUS	litri 1 (sotto i 3 anni: litri 2)
Pendimetanil 38,72%	Graminacee e Dicotiledoni	STOMP AQUA-MOST MICRO	litri 1 (al 31,7% : litri 1,2)
Pyraflufen-ethyl 2,65%	Graminacee e Dicotiledoni	EVOLUTION	max litri 1,6 complessivi anno
Ciclossidim 10,9%	Graminacee	STRATOS-STRATOS ULTRA	litri 2

Classi tossicologiche

nc - Xi	nc - Xi - Xn	Xn
---------	--------------	----



Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie. La dose riportata in tabella è già calcolata in riferimento al diserbo localizzata di un ettaro di vigneto. L'**Oxyfluorfen** deve essere utilizzato a dosi ridotte di 0,3-0,45 litri per intervento, in miscela con i prodotti sistemici. Il **Flazasulfuron** è impiegabile ad anni alterni. Non ammesso in terreni sabbiosi. Va utilizzato in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera. Bene contro le infestanti ospiti dei vettori del Legno nero. Il **Carfentrazzone** può essere impiegato come spollonante alla dose di 1 litro/ettaro, oppure come diserbante fogliare alla dose di 0,3 litri/ettaro. Il **Pyraflufen-ethyl** si può utilizzare come spollonante (max 0,8 l/ha per trattamento), come sinergizzante (max 0,3 l/ha).





**Consorzio di Tutela della Denominazione
di Origine Controllata Prosecco**

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT
t +39 0422 1572383 - f +39 0422 1572385
info@consorzioprosecco.it
www.consorzioprosecco.it



Consorzio Vini Venezia

Sestiere San Marco 2032 - 30124 VENEZIA
t +39 0421 799256 - f +39 0421 200066
consorzio@consorziovinivenezia.it
www.consorziovinivenezia.it